

## COSTITUZIONE DE LA SINISTRA L'ARCOBALENO A TORRE ANNUNZIATA

La Sinistra l'Arcobaleno, costituitasi a Torre Annunziata il 6 marzo con l'adesione dei circoli territoriali di Rifondazione Comunista e dei Comunisti Italiani, ha visto in questi giorni l'ingresso, all'interno del coordinamento, del gruppo torrese della Sinistra Democratica, rappresentato in città dall'ex segretario della Sinistra Giovanile, Raffaele Perrotta, ricevendo allo stesso tempo il pieno appoggio da parte della segreteria regionale dei Verdi.

Rimettere al centro della discussione politica del Paese la grande questione della lotta al precariato e agli stipendi da fame, a tutte le mafie, ai grandi evasori fiscali, a tutti i tipi di violenze e discriminazioni, è un compito che soltanto la Sinistra può e deve assolvere.

Continueremo sempre le nostre battaglie su tutto il territorio nazionale, ed in particolar modo nel Meridione d'Italia e in città come la nostra, dove ogni aspetto della vita quotidiana sembra ormai essere diventato un'emergenza, come quello relativo alla gestione dei rifiuti

Esprimiamo a tal proposito tutta la nostra solidarietà al compagno senatore del PRC Tommaso Sodano, minacciato di morte due giorni fa perché da anni si batte con forza contro le ecomafie ed è stato il primo politico in Campania a denunciare la FIBE per la pessima gestione del ciclo dei rifiuti nella nostra regione.

Anche nella nostra città continueremo a batterci per il ripristino della normalità, contro la camorra divenuta negli ultimi tempi ancor più agguerrita, la disoccupazione, per la trasparenza e la socializzazione di tutti gli atti amministrativi, ma auspichiamo una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita pubblica della loro città.

Nel corso del prossimo interpartito, previsto per domani sera, in cui si discuterà tra le altre cose del bilancio comunale di previsione, ribadiremo la nostra proposta di adottare il bilancio partecipativo, presente anche all'interno del programma elettorale della coalizione. Esso consiste nell'apertura dell'Amministrazione Comunale alla partecipazione attiva e diretta dei cittadini nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e sulla distribuzione degli investimenti pubblici e, dunque, nella partecipazione attiva alle scelte fondamentali di sviluppo del territorio. In poche parole, si caratterizza come processo partecipativo di discussione sulle proposte di Bilancio, che si snoda durante l'anno, fino a disegnare una proposta articolata di Bilancio per ogni anno di gestione successiva, sulla base di richieste priorizzate dalla cittadinanza. Coi cittadini, in conclusione, si condividerà la gestione delle risorse con carattere maggiormente "flessibile"; in particolare, si discuterà su almeno il 70% delle risorse destinate a servizi sociali, attività culturali, acquisto, ristrutturazione e destinazione di immobili, riqualificazione territoriale e viabilità.